

ricale, e siano soggetti al foro secolare. Non è improbabile, che a tal occasione il Bembo abbia celebrato il suo Sinodo, e che tutti i frammenti portatici dal Trevisano appartengano allo stesso Francesco; il perchè ho posto questo Sinodo sotto l'anno 1407 circa, così conghietturando, sebbene il Bembo sia stato eletto Vescovo nel 1401, 27 Luglio.

L'anno 1420 circa. Sinodo Diocesano di Marco Lando.

885) A pag. 19, 31, 43, si trovano Costituzioni Sinodali di Marco Lando nella Collezione Trevisana. Entrò egli nel suo Vescovado nel Dicembre del 1418. *Corn. XIII*, 132, e morì nel Gennaio del 1426. Consta dalla sua Epigrafe sepolcrale, che egli molto sudò per la disciplina del suo Clero:

composuit acri

*Errantem Clerum studio, quæ mille laborum
Causa fuit.*

A queste sollecitudini pastorali si debbe ascrivere la convocazione del suo Sinodo. Volle che i suoi Canonici in coro andassero con *bireto, alunzia sive xanfarda & cotta*; e tutti i Chierici d'ogni Chiesa pure vi andassero colla Cotta. Che i Benefiziati dicano l'Offizio *secundum Antiphonarios & alios libros Ecclesie*; con dispensa poi cadauno in privato possa dir altro Offizio. Vieta agli Ecclesiastici portare *manicas largas* oltre due palmi: vesti aperte abbasso, e *bandam capucii transcendentem cingulum*. Vieta loro altresì portare *corrigias sive xenturias* d'argento o d'oro, se non chi fosse dottore o costituito in dignità: proibisce an-

nulos